

TRENINO DEL BERNINA

WEEK END VALTELLINA ED ENGADINA CON IL TRENINO ROSSO DEL BERNINA - LA MAGIA DI UNA FAVOLA D'INVERNO

30 - 31 GENNAIO 2027

Programma di viaggio

Primo giorno: Partenza dai luoghi convenuti di primo mattino alla volta di Tirano.

All'arrivo incontro con la guida locale e visita del Santuario della Madonna di Tirano (1 h circa), monumento religioso più importante della Valtellina. L'eleganza, la grazia e la ricchezza dell'architettura e delle decorazioni a stucco, delle sculture e degli affreschi, fanno sì che il santuario venga considerato, con il duomo di Milano e la certosa di Pavia, una delle tre chiese più belle della Lombardia.

Al termine andremo a pranzo a Tirano e degusteremo le specialita' valtellinesi

Poi ci recheremo in stazione in tempo utile per salire a bordo del Trenino Rosso del Bernina che parte da Tirano a 429 metri sul livello del mare e con un percorso di circa 60 km attraversa tutte le fasce vegetazionali delle Alpi. Arriva ai 2253 metri del passo del Bernina per scendere in modo più graduale e dolce ai circa 1800 metri su St.Moritz. Questo e' l'unico treno d'Europa che scala la montagna a ruota libera senza cremagliera a scartamento ridotto. E' entrato a far parte del patrimonio mondiale dell'Unesco nel 2008.

Sciarpa, cappello, cappotto… e si puo' ad ammirare l'incantato paesaggio interamente innevato dell'Ospizio Bernina. Scesi dal treno, giunti a destinazione, le alte quote regaleranno un fresco dono: il lago ghiacciato, neve con un tiepido sole, una visuale sull 'Alta Engadina. Non può mancare una merenda golosa a base di cioccolata svizzera e di una fetta di torta nei locali del centro!

Arrivo a Saint Moritz e visita guidata dell'affascinante St. Moritz: sorge sulle rive del più esteso lago Svizzero e conserva ancora oggi la sua natura incontaminata, attirando ogni anno appassionati di sport e natura.

Al termine delle visite partenza per Teglio, in Valtellina, sistemazione in hotel, cena e pernottamento

Secondo giorno: prima colazione, incontro con la guida e visita al Palazzo Besta, che è uno splendido esempio di palazzo rinascimentale: i suoi interni sono decorati con cicli di affreschi a soggetto biblico, mitologico e storico risalenti al Cinquecento. Sono presenti anche quattro caratteristiche stüe valtellinesi. Il piano terreno ospita l'Antiquarium Tellinum, raccolta di stele incise dell'Età del Rame.

Visita al borgo antico: la centralissima piazza Sant'Eufemia rappresenta, insieme alla vicina e quasi contigua pazza Credaro, il cuore del borgo valtellinese. Sulla piazza affaccia l'armonioso complesso della cattedrale tellina dedicata alla santa patrona, la cui facciata – tra il delicato rosone in marmo e lo scenografico portale, opera dei Rodari – è davvero notevole. Il palazzo del Comune nella cui facciata si possono ancora intravedere i frammenti della decorazione che c'era un tempo. Il torrione medievale è la parte più antica del palazzo.

Pranzo libero e proseguimento per Sondalo

Sondalo è geograficamente il primo paese dell'alta Valtellina, famoso per la salubrità della sua aria ma anche ricco di storia, arte e natura. Il centro storico di Sondalo è molto antico e vale la pena visitarlo. Nei vicoli si trovano varie testimonianze del passato medievale, come il caratteristico "bui redond", l'antica fontana ottagonale fulcro della vita del paese, e la chiesa di Santa Marta con preziosi affreschi e il tipico campanile romanico. Ai margini del centro è posta la chiesa di Santa Agnese, arroccata sul dosso di Boffalora dove anticamente sorgeva un castello. Nella Chiesa di S. Francesco di Sondalo si conserva la più antica scultura di legno della provincia di Sondrio. È il crocifisso Al Romit, chiamato così in riferimento all'eremita vissuto nella chiesa in cui era custodito, alta espressione dell'arte romanica.

Possiamo richiedere una visita su misura al Museo dei Sanatori* Il museo racconta la storia dei sanatori costruiti in Valtellina durante il Novecento per combattere la tubercolosi grazie all'aria pura e al sole delle Alpi. Una collezione di oggetti e immagini d'epoca testimonia la nascita e l'attività dell'ex Villaggio Sanatoriale di Sondalo, oggi ospedale "Eugenio Morelli". Il percorso d Il museo ripercorre con fotografie e documenti d'epoca, la storia della costruzione del più grande complesso sanatoriale europeo della prima metà del '900 che ha improntato un'intera montagna, creando un paesaggio suggestivo e un esemplare spazio di vita, di ricerca e di cura.

La visita al museo permette di conoscere, attraverso oggetti e arredi, la vita che si svolgeva all'interno di questo vero e proprio "villaggio"; gli strumenti medici e le dotazioni originali degli spazi per i ricoverati raccontano le cure che si prestavano all'interno del sanatorio. Il primo piano, caratterizzato da una magnifica scala elicoidale in rovere, offre anche un affaccio su un'ampia terrazza panoramica.i visita si svolge nei locali che un tempo erano destinati all'accettazione dei pazienti.

Nel pomeriggio partenza in pullman per il viaggio di rientro con arrivo previsto in serata.

QUOTA PER PERSONA:

EURO 295,00

MINIMO 40 PARTECIPANTI

LA QUOTA COMPRENDE:

- Viaggio in bus gran turismo andata e ritorno
- Guida locale
- Viaggio sul treno del Bernina 2 classe carrozza standard
- Sistemazione in hotel in valtellina in camera doppia
- Trattamento di mezza pensione
- Assicurazione medico sanitaria annullamento
- Assistente Monrepos viaggi per tutto il week end

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Biglietti di ingresso
- Mance ed extra in genere
- Tutto quanto non espressamente indicato ne “la quota comprende

CONDIZIONI DI PAGAMENTO:

- Acconto 150€
- Saldo entro il 15 dicembre 2026

PENALI ANNULLAMENTO:

- Acconto non rimborsabile
- 50 % fino al 15 dicembre
- Nessun rimborso dopo tale termine

La visita personalizzata al museo va richiesta agli studiosi locali di Geofilosofia del paesaggio sanatoriale e va riconfermata.